PROGETTI

CHI FA COSA

ZANZARE e ARBOVIRUS

ARCHIVIO

Dettaglio Articolo

ZANZARA TIGRE E ZANZARA CULEX: CONOSCIAMOLE MEGLIO

Nelle ultime settimane giornali e media parlano spesso della presenza delle zanzare e delle malattie che questi insetti possono trasmettere, ma c'è poca chiarezza sulle due principali specie di interesse sanitario presenti nel nostro territorio: Zanzara Tigre (Aedes albopictus), e Zanzara Comune (Culex pipiens).

Un breve ripasso sulle loro caratteristiche biologiche può essere utile per ricordare come proteggersi dai disagi che possono causare.

Queste zanzare appartengono alla stessa famiglia di insetti, dell'ordine dei Ditteri, cioè insetti con due ali (usualmente gli insetti ne hanno 4). Hanno alcune caratteristiche comuni, **ma anche numerosi tratti che le distinguono.**

In tutte e due le specie la femmina ha bisogno di pungere l'uomo (e/o altri animali) per fare un pasto di sangue necessario a completare la maturazione delle uova. <u>I maschi, nutrendosi di liquidi zuccherini, sono assolutamente inoffensivi.</u>

Altra caratteristica comune è che lo sviluppo delle larve avviene <u>in acqua</u>, sia per la zanzara tigre che per la zanzara comune. Entrambe si riproducono in acqua stagnante ricca di materiale organico. In ambiente urbano gli habitat di riproduzione più comuni sono tombini, caditoie, bidoni o altri contenitori occasionali; in ambito rurale sono coinvolti anche fossi e canali di scolo.

Le differenze tra le due specie sono così riassumibili

ZANZARA TIGRE – Aedes albopictus

È una zanzara di origine asiatica, introdotta in Italia nei primi anni '90 attraverso il commercio di pneumatici usati; ora è diffusa su gran parte del territorio italiano ed è diventato l'insetto molesto per eccellenza nelle aree urbanizzate.

È particolarmente aggressiva nei confronti dell'uomo e punge prevalentemente durante le ore diurne, soprattutto nelle prime ore del mattino e nel tardo pomeriggio.

Predilige gli spazi aperti e solo occasionalmente la si trova dentro le abitazioni. Durante le ore di inattività gli insetti adulti trovano riparo nella vegetazione bassa, come ad esempio le siepi.

La zanzara tigre è in grado di trasmettere malattie come Chikungunya, Dengue e Zika, mentre non è responsabile dell'infezione da virus West Nile.

ZANZARA COMUNE - Culex pipiens

Di questa specie esistono diverse sottospecie fra cui: Culex pipiens pipiens e Culex pipiens molestus; la prima preferisce pungere gli uccelli (ornitofila) ed è diffusa in ambiente rurale, mentre la seconda predilige gli uomini (antropofila) ed è maggiormente adattata all'ambiente urbano.

La Zanzara Comune è attiva prevalentemente di sera e di notte e all'interno di ambienti chiusi; emette un caratteristico ronzio quando si avvicina per pungere.

Questa zanzara è responsabile della trasmissione del virus West Nile mentre non ha alcun ruolo come vettore dei virus Chikungunya, Dengue, Zika.

RIASSUMENDO:

Culex pipiens Aedes albopictus

10/8/2018 Homepage



- · Zanzara di colore marroncino
- · Punge nelle ore notturne
- · Si trova facilmente all'interno delle abitazioni
- ·Raggiunge la sua massima densità tra fine giugno e inizio luglio
- · <u>È vettore competente per West Nile Virus</u>



- Zanzara di colore nero con striature bianche su zampe, torace e addome
- ·Punge prevalentemente nelle ore diurne
- · Predilige gli spazi aperti
- Raggiunge la sua massima densità tra fine agosto e inizio settembre anche se negli ultimi anni è stato luglio il mese più produttivo
- È vettore competente per Chikungunya, Dengue e Zika virus (tutti virus importati)

È molto importante proteggersi dalle punture di zanzara ed evitarne la proliferazione. Si possono seguire i semplici consigli riportati nei due pieghevoli preparati dalla Regione Emilia-Romagna.



Zanzara tigre e altri insetti – Previeni la proliferazione



Zanzara tigre e altri insetti – Proteggiti dalle punture

Per saperne di più su come scegliere e utilizzare correttamente i repellenti cutanei per zanzare è possibile consultare e scaricare il depliant realizzato in collaborazione con il CCM - Centro Controllo Malattie del Ministero della salute.

A cura di:

Gruppo di coordinamento regionale **Data pubblicazione:** 10/08/2018

Ritorna